

# Grandi opere, coop, feste Opposizione all'attacco

*Consiglieri molto critici dopo le relazioni degli assessori*



Il consiglio comunale di lunedì è andato avanti fino alle due di notte circa e, quando ormai l'ora di cena era passata da un pezzo, è arrivato per i consiglieri il turno delle critiche e delle lodi a quanto ascoltato nelle dieci ore di esposizione delle linee programmatiche della Giunta. Un'esposizione che sul giornale di ieri non abbiamo potuto raccontarvi per intero, fermandoci alla relazione di **Manfredo Piazza**. Subito dopo, a prendere la parola sono stati i suoi due colleghi **Nicola Mayerà** e **Carmine Manna**. Il primo ha esordito parlando della stesura del nuovo regolamento dei taxi e dell'adeguamento dei permessi per i disabili, che finalmente - come avviene nel resto dell'Ue - potranno transitare nelle Ztl e sostare gratis sulle strisce blu. L'assessore si è soffermato anche sulla tolleranza zero per gli abusi sul suolo pubblico e sulla defiscalizzazione sul centro storico con le zone franche urbane «che hanno un valore cruciale per la parte antica della città». Manna, a sua volta, ha parlato del nuovo bando per le coop - vista anche la nutrita presenza tra il pubblico della sala Catera di soci di

queste ultime - rivendicando con orgoglio il lavoro fatto insieme alla Prefettura per la sua preparazione. Quindi, si è soffermato sugli impianti sportivi della città, annunciando la prossima stesura di un nuovo regolamento comunale sulla materia. Vista anche l'assenza, tanto prevedibile quanto criticata dall'opposizione, di **Martina Hauser** la parola è passata ai consiglieri. E sono partite le bordate all'indirizzo dell'Esecutivo. Il più critico? **Sergio Nucci**, secondo il quale le continue feste in città hanno trasformato Cosenza «dall'Atene alla Disneyland della Calabria» e che, dopo aver bersagliato la Hauser per l'ennesima assenza, si è scagliato contro il sindaco «più incline alle progettazioni che alle opere». Inevitabile, in questo caso, un passaggio sul proliferare delle consulenze al Rup e su piazza Bilotti e le sue «molte stranezze, a cominciare dal dirigente che avrebbe remato contro per finire ad uno dei tre membri della commissione di alta vigilanza che ha problemi con la giustizia». **Marco Ambrogio**, senza mezzi termini, ha parlato di «cantiere illegale» e chiesto come mai si volesse da-

re la cittadinanza onoraria all'ex prefetto Cannizzaro, visto che il bando per le coop steso con la sua collaborazione risulterebbe «sbagliato». Più politico l'intervento di **Enzo Paolini**, che, dopo l'immane bacchetta alla Hauser (con tanto di richiesta di dimissioni), ha accusato l'amministrazione di non aver mai parlato di «dignità e lavoro in dieci ore di dibattito» descrivendo una città caratterizzata da «degrado ambientale del centro storico; disoccupazione della generazione media, nella quale Cosenza fa registrare il tasso più alto; spaccio di stupefacenti; aumento della microcriminalità e nuove emigrazioni». Severa anche **Maria Lucente**, così come **Andrea Falbo** che ha accusato **Occhiuto** di «non aver mai convocato la Conferenza dei sindaci per fare il punto della situazione. Abbiamo assistito - ha aggiunto - impotenti al depauperamento delle specializzazioni del nostro ospedale». Il compito di difendere l'amministrazione è toccato a **Francesco Perri**, **Massimo Commodaro** e **Lino Di Nardo**, che hanno ricordato soprattutto l'opera di risanamento dei conti pubblici e lodato il progetto di piazza Bilotti quale punto di inizio della riqualificazione della Cosenza che verrà. Un concetto ribadito anche da **Occhiuto** stesso, che poi è tornato sull'argomento coop rassicurando gli interessati che l'intento del Comune è quello di salvaguardare tutti e 470 lavoratori. Con quali stipendi però? Non quelli previsti dall'inderogabile tabella **Fornero** sembrerebbe, ma per il sindaco l'importante era salvare tutti innanzitutto. Il Consiglio, però, su proposta di **Paolini** ha impegnato l'amministrazione al mantenimento dei minimi salariali previsti dalla legge. (rcs)

Grandi opere, coop, feste  
Opposizione all'attacco  
Il consiglio comunale di lunedì è andato avanti fino alle due di notte circa e, quando ormai l'ora di cena era passata da un pezzo, è arrivato per i consiglieri il turno delle critiche e delle lodi a quanto ascoltato nelle dieci ore di esposizione delle linee programmatiche della Giunta. Un'esposizione che sul giornale di ieri non abbiamo potuto raccontarvi per intero, fermandoci alla relazione di **Manfredo Piazza**. Subito dopo, a prendere la parola sono stati i suoi due colleghi **Nicola Mayerà** e **Carmine Manna**. Il primo ha esordito parlando della stesura del nuovo regolamento dei taxi e dell'adeguamento dei permessi per i disabili, che finalmente - come avviene nel resto dell'Ue - potranno transitare nelle Ztl e sostare gratis sulle strisce blu. L'assessore si è soffermato anche sulla tolleranza zero per gli abusi sul suolo pubblico e sulla defiscalizzazione sul centro storico con le zone franche urbane «che hanno un valore cruciale per la parte antica della città». Manna, a sua volta, ha parlato del nuovo bando per le coop - vista anche la nutrita presenza tra il pubblico della sala Catera di soci di